

Ilsecoloxix.it
2 settembre 2019

Pagina 1 di 3

IL SECOLO XIX

La-Spezia

Alessandro Grasso
Peroni

02 SETTEMBRE 2019

Jovanotti e Giordano a Sarzana: «Creatività? C'è sempre la fatica»



Annunciati da un video del Jova Beach Party, Lorenzo Cherubini e Paolo Giordano sono saliti domenica sera sul palco del Festival della Mente di Sarzana

Alessandro Grasso Peroni 02 SETTEMBRE 2019

La Spezia - Jovanotti a Sarzana insieme allo **scrittore Paolo Giordano**: il più grande spettacolo prima, durante e dopo il weekend, nel quale il cantante già protagonista a Sarzana di un indimenticabile concerto (era l'11 luglio 2012) ha lanciato anche messaggi importanti e significativi. «Mi accusano di non prendere mai posizione, io lo faccio con il mio lavoro, sono abbastanza americano in queste cose e

Ilsecoloxix.it

2 settembre 2019

Pagina 2 di 3

applico la regola americana del “mostrami quello che sai fare, invece di parlare”. Pensiamo al problema della gente che muore in mare: solo chi ha un grande deficit di autostima può **pensare di far morire qualcuno in questo modo**». Lorenzo non nomina mai il leader leghista ed ex ministro Matteo **Salvini**, in platea il vice sindaco di Sarzana Costantino **Eretta**, assume espressioni tutt'altro che felici.

E poi Jovanotti, dopo avere fatto il pieno di applausi aggiunge: aggiunge: «Sabato sera a Viareggio al **Jova Beach Party**, tra gli altri avevo ospite sul palco Coez che è salito indossando una maglietta della ong Open Arms. Penso al dibattito politico recente, io dico che occorre fare molta attenzione a come utilizzare le energie, perché tutto quello che nutri **crecerà, anche il tuo avversario**. Dal mio punto di vista credo si debba fare il possibile per nutrire la mente e migliorare, far crescere una visione aperta, progressista del mondo che predisponga l'animo verso una società multiculturale vera, che punta alla realtà e alla bellezza. Viceversa, penso sia inutile pensare di comunicare scrivendo tweet contro il ministro dell'interno. Per quanto mi riguarda, sono convinto che l'avversario che hai di fronte lo puoi battere dimostrando di far star bene le persone in ogni modo, io lo faccio con la musica, avendo ospiti da tutto il mondo, sabato sera erano ben 66, tutti pronti a raccontare la loro storia, tutti uniti nel nome di uno spirito di comunione e fratellanza. Faccio il cantante e il mio modo di comunicare è scrivere canzoni e vedere se queste sono capite dal pubblico mi fa capire se ho fatto bene il mio lavoro. **Mi è piaciuto vedere Coez indossare la maglietta di Open**: chi si costruisce muri attorno a se e lo fa anche nei confronti degli altri, per me dimostra solo una cosa: una bassa autostima e una visione misera di sé stesso». Ed è scattata l'ovazione da parte del pubblico della Fortezza Firmafede, antiche carceri medicee, ma simbolo di un futuro già all'epoca, riprendendo il filo conduttore del Festival della Mente 2019, appunto il futuro.

Paolo Gordano ha condotto il Jova per **oltre un'ora** raccontando l'esperienza del Jova Beach party, che si concluderà con una grande

Ilsecoloxix.it

2 settembre 2019

Pagina 3 di 3

sorpresa per i fan il 21 settembre, una festa di fine estate all'aeroporto milanese di Linate, con tantissime sorprese. Lo scrittore, ha raccolto da Lorenzo straordinari complimenti - «Sono un tuo lettore –invidio molto la tua capacità di mantenere elevato il livello in un'epoca in cui sta scattando a tutti i livelli la **“bambinizzazione” del pubblico**» - e poi ha fatto da spalla alla star della serata.

«Sotto tutti i punti di vista la musica è stata e **continua a essere l'emozione più bella**, il mio motore – ha detto ancora Jovanotti –Il Jova Beach Party a sua volta è stata l'esperienza musicale, lavorativa, logistica e chi più ne ha più ne metta, più pazzesca, e significativa della mia carriera. Cosa farò in futuro, tanto per mantenermi sulla linea tracciata da Benedetta Marietti, il direttore artistico del Festival che ringrazio per avermi invitato, la manifestazione è magnifica? **Sono certo che qualcosa mi verrà in mente**, perché – ha aggiunto rispondendo a domanda diretta di Giordano – Dopo che feci “Gimme Five”, oltre 35 anni fa produttori, fans e tutti mi dissero, “E adesso che farai? Come riuscirai a rimanere all'altezza? Beh, sono usciti diversi lavori (e ne ha elencati diversi) che grazie a Dio sono riuscito a scrivere, a pensare, a rendere musica e canzone. Questo è il mio lavoro: c'è qualcosa da qualche parte, io con il lavoro la vado a prendere e la do al pubblico, sono il tramite, questa è la mia vita». Poi il **bagno di folla, 15 minuti dedicati ai fan**, autografi, sorrisi e tanto Lorenzo per tutti, in un Festival che ha fatto registrare per il terzo anno consecutivo il record di visitatori, toccando quota 45 mila presenze nei 66 incontri compresi gli appuntamenti per giovani e bambini.